

La stella del calcio

Quell'estate, Pedro fu la stella delle partite di calcio del quartiere.

Giocava in strada con grandi alberi, e correre sotto la loro ombra era quasi altrettanto delizioso che nuotare nel fiume in estate. Le foglie sussurranti erano uno stadio coperto che lo acclamava quando riceveva un preciso passaggio da Daniel, quando si infiltrava come Pelé tra i grandicelli della difesa e calciava direttamente in porta per fare gol.

– Gol! – gridava Pedro, e correva ad abbracciare quelli della sua squadra, che lo sollevavano in aria perchè, nonostante avesse nove anni, era piccolo e leggero.

Per questo tutti lo chiamavano “Chico”, cioè piccolo.

– Perchè sei così piccolino? – gli chiedevano qualche volta per farlo arrabbiare.

– Perchè mio papà è piccolo e mia mamma è piccola.

– E sicuramente anche tuo nonno e tua nonna, perchè sei proprio piccolo.

– Sono basso, ma intelligente e veloce; tu, invece, di veloce hai solo la lingua!

A.Skàrmeta, Tema in classe

Rispondi.

– Chi è il protagonista del racconto?

– Perchè era la stella del quartiere?

.....

– Cos'era per lui delizioso?

– Perchè i suoi amici lo chiamavano “Chico”?.....

.....

– Cosa dicevano per farlo arrabbiare?

.....

– Cosa rispondeva a chi era insistente e pensava di essere spiritoso?.....

.....

.....

– In che modo hai trascorso il tempo in città durante l'estate?

.....

.....

.....